



LICEO ARTISTICO A. FRATTINI

**DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 D SPERIMENTALE LEONARDO
INDIRIZZO GRAFICO-VISIVO**

ANNO SCOLASTICO 2009-2010

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO "LEONARDO"

Il Progetto Leonardo, attivato presso questa scuola a partire dal 1994/95 è nato per volontà ministeriale dall'esigenza di rinnovare in profondità i corsi del Liceo Artistico. Più in particolare, esso si propone i seguenti obiettivi:

- elevazione della durata del corso di studi a cinque anni con una articolazione biennio più triennio
- accentuazione della base culturale sia mediante l'introduzione di nuove discipline (la lingua straniera, la filosofia e il diritto) sia mediante il potenziamento orario e l'adeguamento didattico di quelle già presenti nell'ordinamento vigente
- ridefinizione, soprattutto per quanto attiene il triennio, delle specificità di indirizzo, con il superamento dell'impostazione tradizionale-accademica delle discipline artistiche, per tener conto dell'evoluzione delle nuove professionalità nell'ambito artistico.
A tale scopo, il progetto prevede per il triennio quattro aree di indirizzo: Figurativo, Grafico-visivo, Catalogazione e conservazione dei beni culturali, Architettonico.
- la riduzione del monte-ore settimanale dalle 42-44 ore delle classi terminali ordinarie alle 38 ore delle classi sperimentali
- raggruppamento delle discipline in:
 1. discipline di base
 2. discipline caratterizzanti, comuni a tutte le aree di indirizzo
 3. discipline specifiche, esclusive di ciascun indirizzo

FINALITA' GENERALI E DEFINIZIONE DEL PROFILO FINALE DELLO STUDENTE

- Elemento caratterizzante del corso è l'acquisizione, da parte dello studente, di una compiuta consapevolezza dei problemi dell'espressione umana nel suo aspetto storico, teorico e operativo
- A tale scopo, l'impostazione didattica richiede un'analisi approfondita e critica dei vari linguaggi e delle loro interazioni: la grammatica e la sintassi del fare artistico acquistano un peso determinante in una scuola che non si propone più di sviluppare semplicemente delle abilità, ma che più ambiziosamente intende sviluppare una coscienza critica inerente il fare stesso
- Di qui un'impostazione pre-professionalizzante del corso stesso: si tratta non già di dotare lo studente di strumenti che possa poi spendere immediatamente nella professione, quanto piuttosto di offrirgli una serie di strumenti critici che lo mettano in grado di perfezionare abilità professionali in corsi universitari o comunque post diploma
- Poiché determinante è la crescita umana della persona nella sua dimensione culturale, più che i singoli saperi, in ogni disciplina si approfondiscono gli aspetti più significativamente problematici, superando un'impostazione nozionistico-enciclopedica.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	Prof. VASCONI MANUELA
STORIA	Prof. VASCONI MANUELA
MATEMATICA INFORMATICA	Prof. FUSI ANTONELLA
FISICA INFORMATICA	Prof. FUSI ANTONELLA
INGLESE	Prof. DE BONIS GIANNA
FILOSOFIA	Prof. RESTA ISABELLA
ELEMENTI DI DIRITTO	Prof. FRANCIOSO ANNA
STORIA DELL'ARTE	Prof. NICODEMI FRANCESCA
EDUCAZIONE FISICA	Prof. SCARIONI CRISTINA
RELIGIONE	Prof. DE CARLI SERGIO
PROGETTAZIONE GRAFICO-VISIVA	Prof. RIZZI MILENA
DISEGNO PROFESSIONALE	Prof. MARTINES MANUELA
EDUCAZIONE VISIVA (GRAFICO)	Prof. BELLORINI FEDERICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 14 alunni, 10 ragazze e 4 ragazzi, si è formata, come tutte le classi del triennio, nell'a.s. 2007/08 raccogliendo alunni di due differenti bienni. Il gruppo classe ha subito una forte selezione in terza, mentre sono state immesse due alunne ripetenti, una in quarta e una in quinta. Un'alunna si è ritirata nel corrente anno scolastico per problemi personali. Nel consiglio di classe sono rimasti immutati gli insegnanti di fisica, diritto e storia dell'arte, progettazione grafica, mentre nelle altre materie si sono alternati, per motivi diversi, professori della scuola e supplenti. Nel corso del triennio la classe si è sempre comportata in modo corretto ed educato anche se, soprattutto nelle materie culturali, e in particolare nelle materie scientifiche (matematica, fisica, inglese), lo studio non è stato sistematico né costante i risultati sono quindi, a parte poche eccezioni, mediocri e a volte al limite della sufficienza.

Attività extracurricolari

Visite guidate:

Biennale di Venezia

Villa Panza - Varese, Arte povera, Permanente e Site specific

Città di Berlino e ai musei di arte contemporanea

Lezioni di storia dell'arte contemporanea presso la Galleria di Arte Moderna di Gallarate.

Pittori spagnoli e città di Pavia

Conferenza:

Donne e risorgimento

DETERMINAZIONI DELLE AREE DISCIPLINARI
finalizzata alla correzione delle prove scritte e alla conduzione dei colloqui
(comma 8, art. 5 del regolamento)

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVO-VISUALE

Italiano
 Storia
 Lingua straniera
 Filosofia
 Storia dell'arte
 Educazione visiva

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROGETTUALE

Matematica
 Fisica
 Diritto
 Progettazione grafica
 Disegno professionale
 Educazione fisica

TABELLA CONTENENTE I PARAMETRI DI VALUTAZIONE
PER LE DISCIPLINE "CULTURALI"

1-2-3-	Non ha conoscenze apprezzabili Non sa argomentare in merito alle tematiche disciplinari Non manifesta capacità di intervento critico
4	Possiede qualche frammentaria conoscenza Argomenta con scarsa coerenza logica Non interviene criticamente sugli argomenti di studio
5	Possiede conoscenze non sufficientemente coordinate Argomenta con difficoltà Compie qualche superficiale tentativo di intervento critico
6	Possiede conoscenze scolastiche accettabili Argomenta con chiarezza logica, ma in modo superficiale Compie qualche tentativo di critica, ma in modo semplicistico
7	Ottiene qualche risultato nell'approfondimento Argomenta con coerenza, seppur in modo non ancora sicuro è abbastanza autonomo nell'intervento critico
8	Sa approfondire gli argomenti di studio Argomenta con sicurezza e in piena autonomia Produce spunti critici di apprezzabile valore
9-10	Idem come 8 in aggiunta: coglie i nessi interdisciplinari delle tematiche

**TABELLA CONTENENTE I PARAMETRI DI VALUTAZIONE
PER LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO**

1-2-3-	non svolge o svolge in modo gravemente incompleto le esercitazioni non dimostra alcuna conoscenza dei modelli di rappresentazione non dimostra alcuna competenza tecnica e coerenza progettuale
4	svolge le esercitazioni in modo incompleto dimostra qualche frammentaria conoscenza dei modelli di rappresentazione dimostra scarsa padronanza tecnica e scarsa coerenza progettuale
5	Possiede conoscenze non sufficientemente coordinate rivela difficoltà sul piano tecnico e nell'organizzazione dell'iter progettuale non mostra capacità di rielaborazione personale
6	possiede conoscenze scolastiche accettabili non rileva particolari difficoltà tecniche e di metodo compie qualche superficiale tentativo di rielaborazione personale
7	ottiene qualche risultato nell'approfondimento dimostra una discreta padronanza tecnica e un iter Progettuale coerente evidenzia accettabili capacità di rielaborazione personale
8	sa approfondire lo studio dei modelli di rappresentazione l'approccio tecnico e progettuale è svolto con perizia e coerenza metodologica produce spunti apprezzabili nella rielaborazione personale
9-10	sa approfondire lo studio dei modelli di rappresentazione l'approccio tecnico e progettuale è svolto con sicurezza in piena autonomia dimostra notevoli capacità di rielaborazione personale

ITALIANO

ROMANTICISMO

Romanticismo italiano

- La polemica tra classicisti e romantici
- L' articolo di Madame de Staël sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

Pietro Giordani

- La risposta di un "Italiano"

Giovanni Berchet

- Ottentotti e Parigini

Alessandro Manzoni

- Vita e percorso letterario

- da " I promessi sposi " (passi antologizzati)
- da " Adelchi " (coro atto III , IV e V)

Giacomo Leopardi

- Vita e percorso letterario

- Ultimo canto di Saffo
- L' infinito
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La quiete dopo la tempesta
- il Sabato del villaggio
- A se stesso
- dallo Zibaldone (Il piacere e l'infinito - La noia è come l'aria - Riso e follia - Contro la misantropia)
- dalle Operette morali (Dialogo di un folletto e di uno gnomo-Dialogo della natura e di un islandese)

L'ETA' DEL REALISMO

Positivismo

Naturalismo francese (Emile Zola - Il romanzo sperimentale)

Verismo

Giovanni Verga

- Vita e percorso letterario

- da " Vita dei campi " (Fantasticherie - Rosso Malpelo)
- dalle "Novelle rusticane " (La roba- Libertà)
- da " I Malavoglia " (La premessa e i passi antologizzati)
- da " Mastro Don Gesualdo " (passi antologizzati)

Giosuè Carducci

-Vita e percorso letterario

- Traversando la maremma toscana
- Alla stazione in una mattina d'autunno
- Nevicata

LA SCAPIGLIATURA

Emilio Praga

- Preludio

DECADENTISMO

La poesia francese

Charles Baudelaire

- **Corrispondenze**
- **L'albatros**
- **Spleen**

Paul Verlaine

- **Arte poetica**

Arthur Rimbaud

- **da " Lettera del veggente "**
- **Marina**

Guillaume Apollinaire

- **Piove**

Giovanni Pascoli

Vita e percorso letterario

Tra impressionismo e simbolismo

- **Il fanciullino e la poetica**
- **da "Myricae " (L'assiuolo- X agosto - Il lampo - Il tuono)**
- **da " Canti Di Castelvecchio " (La mia sera- Il gelsomino notturno)**
- **da " Primi poemetti " (La digitale purpurea)**

Gabriele D'Annunzio

- Vita e percorso letterario

- **L'estetismo**
- **Da "Il piacere"(Nell'attesa di Elena)**
- **Da " Alcyone" (La sera fiesolana – La pioggia nel pineto)**

- **F.T. Martinetti Manifesto del Futurismo**
- **T. Tzara Manifesto del Dadaismo**
- **A. Breton Manifesto del Surrealismo**

Italo Svevo

-Vita e percorso letterario

- **da " La coscienza di Zeno"(Prefazione - Il fumo – La morte di mio padre – Storia del mio matrimonio –
Qualunque sforzo di darci la salute è vano)**
- **Saggio- La corruzione dell'anima**

Luigi Pirandello

-Vita e percorso letterario

- **da " L'umorismo " (L'arte umoristica)**
- **da " Il fu Mattia Pascal" (passi antologizzati)**
- **da " Novelle per un anno " (La carriola- La signora Frola e il signor Ponza, suo genero)**
- **da " Enrico IV " (La rivelazione)**
- **da " Sei personaggi in cerca d'autore " (Passi antologizzati)**

Giuseppe Ungaretti

Vita e percorso letterario

- Da "L'allegria" (Il porto sepolto - Allegria di naufragi – In memoria – I fiumi – San Martino del Carso – Sono una creatura – Soldati – Veglia – Girovago)
- Da " Sentimento del tempo " (Di luglio – La madre)

Eugenio Montale

Vita e percorso letterario

- Da " Ossi di seppia" (Non chiederci la parola – I limoni – Merigiare pallido e assorto – Forse un mattino andando)
- Da " Le occasioni" (A Liuba che parte – La casa dei doganieri)
- Da " La bufera " (Piccolo testamento - L'anguilla)

Umberto Saba

Vita e percorso letterario

- Da " Il Canzoniere " (A mia moglie – Città vecchia - Ulisse – Amai)

Un autore e un romanzo a scelta degli allievi tra Cesare Pavese , Elsa Morante , Primo Levi , Giorgio Bassani , Italo Calvino.

Testo in uso : Guerrieri-Palmieri-Lugarini PRISMA La Nuova Italia .volumi 5- 6- 7.

STORIA

L ' ITALIA LIBERALE

- Unità d'Italia : le scelte della destra
- L'età crispi
- Il decollo industriale italiano
- Luci e ombre sull' Italia di fine secolo
- L'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'Europa verso la guerra
- Dalla guerra lampo alla guerra di trincea
- L'intervento americano
- La rivoluzione russa

LE EREDITA' DEL CONFLITTO

- Il difficile dopoguerra
- Il dopoguerra nel Medio Oriente (concetti fondamentali)
- Sviluppo economico del dopoguerra
- Società di massa e crisi della democrazia

L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

- L'Europa negli anni venti
- L'avvento del fascismo in Italia
- La crisi del 1929 e il New Deal
- Il regime fascista

- **Il regime nazista**
- **Il regime staliniano**
- **L'Europa fra fascismi e democrazie**
- **Il dopo guerra in India, Cina e Giappone (concetti fondamentali)**

SECONDA GUERRA MONDIALE

- **Lo scoppio del conflitto**
- **La guerra dall'Europa al mondo**
- **Il dominio nazista e l'Olocausto**
- **La disfatta dell'Asse e la Resistenza**
- **Il tragico epilogo di una guerra totale**

EST/OVEST : FRA TENSIONI POLITICHE E CRESCITA ECONOMICA

- **Il mondo bipolare**
- **Lo sviluppo dell'occidente**
- **I giovani, le donne , il sessantotto**
- **L'occidente e la guerra fredda**
- **La difficile distensione**
- **La Repubblica Italiana**
- **Il "Boom economico" e il Centro-Sinistra (problemi emergenti)**
- **L'Italia fra sviluppo e crisi**
- **L'Italia negli anni settanta e ottanta**

NORD/SUD : DECOLONIZZAZIONE DEL TERZO MONDO

- **Decolonizzazione e sottosviluppo**
- **la decolonizzazione in Asia**
- **Il Medio Oriente e il mondo arabo**
- **L'Africa e l'America Latina**
- **Le potenze asiatiche : Cina e Giappone**

Testo in uso: Fossati-Luppi-Zanette PassatoPresente Ed. Scol. Bruno Mondatori vol. 2-3

INGLESE

Il programma si è basato principalmente sull'analisi del testo letterario inserito nel suo contesto storico-sociale.

I caratteri del Pre-Romanticismo

William Blake:	The lamb The tyger
	Infant joy Infant sorrow

FINALITA' FORMATIVE

L'insegnamento della L2 in 5° si prefigge di contribuire alla formazione umana, sociale e culturale mediante la conoscenza dei fenomeni socio-culturali della lingua straniera studiata; di offrire l'occasione di conoscere in modo specifico la propria lingua, cultura e civiltà mediante l'analisi comparativa con la lingua e civiltà straniera trattata.

OBIETTIVI

Gli obiettivi minimi da raggiungere riguardano:

1. L'approfondimento del corpus linguistico acquisito negli anni precedenti ad un livello di conoscenza almeno "intermedio".
2. La capacità di accedere alla lettura di testi non complessi senza ricorrere frequentemente all'uso del dizionario. L'alunno dovrà essere in grado di leggere e comprendere, almeno nelle linee essenziali, le testimonianze letterarie di maggior rilievo proposte nel programma.
3. La capacità di produrre testi brevi di carattere generale o specifico.
Dei brani antologici analizzati in classe l'alunno dovrà saper riferire in modo non mnemonico:
 1. il tema generale
 2. il contenuto in dettaglio
 3. il genere letterario di appartenenza
 4. le caratteristiche stilistiche principali.

CRITERI DIDATTICI

Il 1° approccio al testo sarà sempre guidato, mai totalmente autonomo e individuale. Seguirà una verifica immediata che non verrà valutata e l'assegnazione dello studio e consolidamento a casa.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ciò che concerne le verifiche gli insegnanti della materia stabiliscono 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre. Il tipo di verifiche proposte saranno analisi guidate a risposta chiusa (multiple-choice-complete-fill in-true/false-matching-researching technical devices), o prove con domande a risposta aperta (short responses in no more than 80/100 words...).

Per la valutazione si concorda di utilizzare l'intera scala decimale dei voti valutando in base ai criteri di conoscenza, competenza e capacità.

Per conoscenza si intenda il bagaglio di informazioni relative alla lingua e letteratura (es. le strutture base apprese al triennio utili per esprimersi in lingua; il lessico di almeno 1500 parole; le informazioni e i fatti letterari sui periodi, gli autori le opere proposte).

Per competenza si intenda l'abilità di esprimere con correttezza e proprietà le conoscenze apprese.

Per capacità, infine, l'abilità di comprendere e interpretare anche testi nuovi, deducendo, astruendo, operando collegamenti, rielaborando autonomamente.

Tenuto conto di tali criteri si costruisce la seguente griglia di valutazione:

Voti:

- 1-2 per i responsi nulli dovuti a totale mancanza di conoscenze
- 3-4 per i responsi insufficienti e quelli fuori tema per poche conoscenze, scarsa competenza linguistica e mancanza di capacità

- 5 per i responsi accettabili per conoscenze di base ma non adeguatamente corretti e comprensibili per poca competenza e capacità.
- 6-7 per i responsi sufficienti per conoscenze, espressi con accettabile competenza e con qualche indicazione di rielaborazione autonoma.
- 3. 8-9-10 per i responsi pienamente soddisfacenti per conoscenze, espressi con buona competenza e accettabili capacità di autonomia e rielaborazione.

I docenti di L2 precisano che tale griglia è da considerarsi uno strumento di riferimento indicativo, nella convinzione che sia impossibile utilizzare a pieno schemi valutativi in modo rigido ed inflessibile.

MATEMATICA

Le difficoltà dei ragazzi del nostro Liceo nei confronti della matematica hanno diverse spiegazioni, non sempre condivise da tutti, ma sicuramente esistono, come esiste una loro riluttanza a uno studio ragionato e sistematico. Per tali ragioni si è svolto il programma in forma semplice, evitando lungaggini di calcoli e risoluzioni laboriose. Le uniche dimostrazioni fatte in classe e imparate dai ragazzi sono quelle contrassegnate dall'asterisco (*).

Cap. 2 Insiemi numerici . Funzioni

Insiemi numerici. Funzioni. Definizioni e terminologia (no funzioni composte, funzioni periodiche). Classificazione delle funzioni matematiche.

Cap. 3 Limite e continuità delle funzioni

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti (teorema dell'unicità del limite*, teorema del confronto*). Funzioni continue e calcolo dei limiti

Cap. 4 L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

Teoremi sul calcolo dei limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli fondamentali. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti.

Cap. 5 Funzioni continue

Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue (solo teorema di esistenza degli zeri). Grafico probabile di una funzione (no le funzioni goniometriche).

Cap. 6 Derivata di una funzione

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione di funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hopital. Derivabilità e continuità*.

Cap. 7 Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi, flessi

Teorema di Lagrange. Conseguenze del Teorema di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Definizioni di massimo (minimo) relativo. Definizione di punto di flesso. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

Cap. 8 Studio di funzioni

Asintoti. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di funzioni. Esempi di studi di funzioni (no le funzioni goniometriche).

Libro di testo: Dodero Baroncini Manfredi "Lineamenti di matematica" vol 5 Ghisetti e Corvi

FISICA

Il programma di fisica ha sviluppato i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo e, come argomento di fisica moderna, la relatività.

Durante le lezioni si è approfondita soprattutto la parte teorica e storica degli argomenti, mentre non si è insistito (data l'enorme difficoltà dei ragazzi) nelle applicazioni agli esercizi che hanno riguardato solamente l'applicazione delle formule dirette e inverse studiate e i circuiti..

ELETTROMAGNETISMO

Cap. 1 La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb (no l'esperimento). La forza di Coulomb nella materia. L'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti.

Cap. 2 Il campo elettrico

Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

Cap. 3 Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica (no il caso di più cariche puntiformi). Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale (solo formula). La circuitazione. La circuitazione del campo elettrostatico.

Cap. 4 Il modello dell'atomo di Rutherford- Bohr

Gli urti danno informazioni. L'esperienza di Rutherford. Il modello di Bohr.

Cap. 5 Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il problema generale dell'elettrostatica. Convenzioni sulla costante additiva del potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore. L'elettrometro.

Cap. 6 La corrente elettrica continua

La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice (no la resistenza interna di un generatore di tensione).

Cap. 7 La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore. L'effetto Joule. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta.

Cap. 8 La corrente elettrica nei semiconduttori

I semiconduttori

Cap. 9 La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Le soluzioni elettrolitiche. La dissociazione elettrolitica. L'elettrolisi (cenni). La conducibilità nei gas. Le scariche elettriche nei gas.

Cap. 10 fenomeni magnetici fondamentali

Magneti naturali e artificiali. Le linee di forza del campo magnetico. Il confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. Le forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. La definizione di Ampere L'origine del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'amperometro e il voltmetro. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide (cenni e formule).

Cap. 11 Il campo magnetico

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico.

Cap. 12 Il campo elettromagnetico

Le correnti indotte. Il ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. La forza elettromotrice esterna. La legge di Lenz L'autoinduzione.

Cap.13 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche piane. Lo spettro elettromagnetico.

FISICA ATOMICA E SUBATOMICA

Cap.1 La relatività

Valore numerico della velocità della luce. L'esperimento di Michelson e Morley. Il tempo assoluto e la simultaneità. Gli assiomi della teoria della relatività. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze nella direzione del moto relativo. L'equivalenza tra massa ed energia.

Libro di testo: U. Amaldi "Corso di Fisica" Vol 2. Zanichelli

FILOSOFIA

Contenuti	KANT Il Criticismo come filosofia del limite I problemi della Critica della ragion pura I giudizi sintetici a priori e la sintesi di razionalismo ed empirismo La rivoluzione copernicana La partizione della Critica pura Spazio, tempo, categoria La Dialettica trascendentale: le critiche delle dimostrazioni dell'esistenza di Dio La Critica della ragion pratica: l'impostazione del problema morale Imperativi ipotetici e categorici Le formulazioni dell'imperativo Formalismo e autonomia I postula L'IDEALISMO Le critiche a Kant Dal finito all'Infinito, dal sensibile all'Assoluto Lo spiritualismo e il panteismo FICHTE I tre principi della "Dottrina della scienza" La dialettica La scelta fra idealismo e dogmatismo Il preromanticismo fichtiano SHELLING
------------------	---

La concezione dell'Assoluto
La filosofia della Natura e il panteismo dinamico
La teoria dell'arte

HEGEL

I capisaldi del sistema
L'articolazione del sistema
La dialettica
La critica alle filosofie precedenti
La filosofia dello Spirito
(in particolare: moralità vs eticità, società civile vs Stato, la concezione dello Stato)
Lo dialettica dello Spirito Assoluto
L'estetica hegeliana

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Il problema religioso
Il problema socio-politico

FEUERBACH

Il materialismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica della religione
Il concetto di alienazione (e i confronti con Hegel e Marx)

MARX

La critica all'idealismo hegeliano
Il giovane Marx: il concetto di alienazione nei "Manoscritti"
La critica della religione (e i confronti con Feuerbach)
La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, rapporti fra forze produttive e rapporti di produzione)
Il Capitale (merce, valore d'uso e di scambio, ciclo economico capitalistico, plusvalore, profitto, saggio del plusvalore e del profitto, caduta tendenziale del saggio del profitto)

SCHOPENHAUER

La critica all'idealismo hegeliano
Rappresentazione e Volontà
Schopenhauer e il Buddismo: la vita come dolore
Le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione, asceti e nirvana

NIETZSCHE

Nietzsche e Schopenhauer
La nascita della tragedia: dionisiaco e apollineo

	<p>La critica del platonismo Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori La critica del cristianesimo La morte di Dio</p>
Obiettivi	<p>Il corso di filosofia si è proposto di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di ordine logico (attraverso l'apprendimento di modalità di argomentazione e/o di dimostrazione) - capacità di ordine critico (attraverso il confronto di ipotesi e di visioni del mondo). <p>Più nello specifico, per quanto attiene la classe quinta, sono stati considerati fondamentali i seguenti obiettivi di ordine cognitivo superiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di intervento critico e di personalizzazione dei contenuti di studio - capacità di interrelazione dei saperi disciplinari
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - lezione curricolare - libro di testo - supporti testuali (in fotocopia)
Metodologia	<p>La lezione standard è stata così organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spiegazione del docente - dialogo interattivo per verificare l'apprendimento dei concetti - appunti schematici alla lavagna (per insegnare agli studenti la tecnica specifica dell'appunto) - riferimento al libro di testo (lettura e analisi in classe di qualche brano significativo) - analisi testuale
Verifica	<p>Le abilità e le competenze degli studenti sono state verificate per ogni quadrimestre attraverso almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui orali - testi scritti con domande semi-strutturate
Libro di testo	<p>Abbagnano – Fornero: FIGURE DELLA FILOSOFIA - ed. PARAVIA</p>

STORIA DELL'ARTE

Questi sono stati gli obiettivi che mi sono prefissata di raggiungere all'inizio dell'anno scolastico:

- 1) **Esposizione** = L'alunno presenta gli argomenti in modo coerente ed articolato
- 2) **Analisi** = L'alunno sa leggere ed enucleare gli aspetti fondamentali dell'autore o dell'opera o della scuola
- 3) **Sintesi** = L'alunno sa trarre le opportune conclusioni sulle novità artistiche evidenziate
- 4) **Contestualizzazione** = a) L'alunno sa confrontare gli aspetti evidenziati con altri artisti coevi cogliendone analogie e differenze.
b) L'alunno sa collocare le tematiche nel contesto storico- culturale-filosofico

Al fine dell'acquisizione della mia disciplina questo è stato il mio metodo operativo:

- 1) Lezione frontale
- 2) Confronti guidati
- 3) Uso del libro di testo
- 4) Consultazione dei libri della biblioteca scolastica

Verifiche:

gli alunni ogni quadrimestre hanno sostenuto due interrogazioni orali e hanno svolto due verifiche scritte che proponevano tre domande aperte.

CONTENUTI

1)IL NEOCLASSICISMO

LE TEORIE ARTISTICHE : "il Pittoresco", "il Sublime" – Winckelmann –

Il neoclassicismo eroico: **David**

Il Neoclassicismo d'evasione: **Canova**

Milano neoclassica

2)IL ROMANTICISMO EUROPEO

GERMANIA : **Friedrich**

FRANCIA : **Gericault – Delacroix – L' "Orientalismo magico"**

INGHILTERRA : **Turner**

ITALIA : **Hayez**

SPAGNA : **Goya**

2)L'ETA' DEL REALISMO

REALISMO FRANCESE : **Courbet – Daumier - Millet**

IMPRESSIONISMO FRANCESE – Il fenomeno del "Giapponismo"

La ricerca di **Cezanne**

I MACCHIAIOLI

LA SCAPIGLIATURA

L'ARCHITETTURA TRA INDUSTRIA ED ECLETTISMO

LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI

3) IL LABORATORIO DELLA FINE '800 - INIZIO '900

IL PUNTINISMO

Gauguin - Van Gogh - Lautrec - Rousseau

IL DIVISIONISMO e SIMBOLISMO ITALIANO

IL MODERNISMO : Art nouveau

L'architettura di Gaudì

Klimt - Ensor - Munch

L'ESPRESSIONISMO: I Fauves

Il Die Brücke

4) LA PRIMA META' DEL '900

A) Le avanguardie pre-belliche: **CUBISMO - FUTURISMO ITALIANO - ASTRATTISMO**

- B) Le avanguardie durante il periodo bellico: **METAFISICA – DADAISMO –**
C) Le avanguardie del primo dopo-guerra: **SURREALISMO**

DIRITTO

OBIETTIVI

Sono stati considerati obiettivi specifici della disciplina:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti fondamentali del diritto commerciale;
- la competenza nell'utilizzo del linguaggio specifico;
- la capacità di individuare i caratteri essenziali degli istituti del diritto commerciale, di stabilire relazioni e cogliere analogie e differenze

MODULO 1

U.D.1: L'IMPRENDITORE

- Chi è imprenditore
questioni particolari: Impresa, azienda e ditta
- L'attività economica
questioni particolari: il deficit di bilancio – la beneficenza – l'erogazione gratuita
- La professionalità
questioni particolari: attività periodica – un solo affare ma piuttosto rilevante
- L'organizzazione
- Il fine della produzione e dello scambio
- La titolarità dell'impresa
L'imprenditore occulto
- Tipi di imprese
Ulteriore classificazione dell'imprese

U.D.2: L'IMPRENDITORE COMMERCIALE

- Le attività commerciali
- L'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese
La mancata iscrizione
- L'obbligo della tenuta delle scritture contabili
Le scritture contabili come mezzo di prova
- I rappresentanti dell'imprenditore commerciale
L'istitutore
Il procuratore
Il commesso

U.D.3 : L'IMPRENDITORE AGRICOLO

- Caratteri generali dell'impresa agricola
- Le attività connesse
L'agriturismo

U.D. 4 : IL PICCOLO IMPRENDITORE E L'IMPRESA FAMILIARE

- **Il piccolo imprenditore**
questioni particolari: l'impresa artigiana nella legislazione speciale
- **L'impresa familiare**
questioni particolari: l'impegno domestico

MODULO 2

U.D.1 : L'AZIENDA

- **L'azienda**
- **Il trasferimento dell'azienda**
L'avviamento
- **La successione nei contratti**
La cessione dei crediti e dei debiti
L'affitto e l'usufrutto dell'azienda
- **Il divieto di concorrenza**
- **I segni distintivi in generale**
- **La ditta**
Il trasferimento della ditta
L'insegna
Il marchio

MODULO 3

U.D. 1: LA SOCIETÀ GENERALE

- **L'impresa societaria**
questioni particolari: il termine società
- **La società pluripersonale**
La funzione dei conferimenti
L'attività economica e la divisione degli utili
- **La società del codice civile**
questioni particolari: la numerazione per "code" nel codice civile
- **Il capitale e il patrimonio sociale**
- **Autonomia patrimoniale della società**
- **Le società di persone e le società di capitali**
Società di persone o ad autonomia patrimoniale imperfetta
Società di capitali o ad autonomia patrimoniale perfetta

U.D. 2 : LA SOCIETÀ SEMPLICE

- **Caratteri generali**
- **Atto costitutivo**
questioni particolari: la società commerciali per attività non commerciali – modificazione dell'atto costitutivo – l'assemblea dei soci

- **Responsabilità patrimoniale**
La preventiva escussione
Il creditore particolare del socio
La responsabilità del nuovo socio
- **Ripartizione dei guadagni e delle perdite**
- **Amministrazione**
questioni particolari: dovere responsabilità dell'amministratore – il controllo da parte dei soci
- **La rappresentanza**
- **Cessione della quota, recesso del socio, esclusione e successione**
Cessione della quota e successione per causa di morte
Il recesso volontario
Esclusione del socio
- **Scioglimento e liquidazione della società**
La liquidazione

U.D. 3 : LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO

- **Caratteri generali**
- **Atto costitutivo**
La ragione sociale
La sede della società
- **La responsabilità patrimoniale dei soci**
Il divieto di concorrenza
- **L'amministrazione e la rappresentanza**
La rappresentanza
- **Il capitale sociale, la distribuzione degli utili, il bilancio**
Il bilancio
- **La cessione della quota, il recesso del socio, l'esclusione e la successione**
- **Scioglimento liquidazione della società**
- **Società irregolare e di fatto**

EDUCAZIONE FISICA

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

- Armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari**
- Sviluppo delle capacità cognitive e della personalità attraverso gli strumenti propri delle attività motorie e sportive**
- Ricerca e consolidamento dell'autonomia individuale e in forme associate mediante attività nelle quali il confronto con se stessi e con gli altri, favorisca capacità critiche trasferibili negli aspetti della vita sociale**
 - **Conoscenza del corpo**
 - **Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti**
 - **Educazione alla volontà**
 - **Rafforzamento delle capacità di autocontrollo**
 - **Acquisizione della fiducia in se stessi**

- Pratica sportiva
- d) **Coscienza sociale** attraverso il linguaggio del corpo e dello sport
 - Consolidamento del carattere, del senso civico e della solidarietà
 - Rispetto degli altri e delle cose
 - Rispetto di regole e compiti
 - Educazione alla socializzazione, collaborazione e comunicazione
- e) **Tutela della salute**
 - Acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come consuetudine nella consapevolezza dell'importanza che essa assume sul miglioramento della qualità della vita
 - Correzione dei vizi di portamento
 - Abitudini igieniche

METODOLOGIA DIDATTICA

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è stato permesso dall'approfondimento di strategie concrete in un percorso che ha evidenziato:

- L'intenzionale appropriarsi delle conoscenze attraverso momenti teorici, pratici e di approfondimento personale
- Il gestire un cambiamento mediante 1) il riconoscimento-correzione di comportamenti, situazioni errori; 2) la scelta individuale di strategie diverse 3) l'utilizzo di adeguati gradi di sollecitazione
- L'elaborazione di momenti di analisi facenti pemo su osservazioni, ascolto e sperimentazione
- Lo stimolare la ricerca di soluzioni e il progettare
- L'applicazione diretta "sul campo" di precedenti esperienze pratiche, sulla base di elementi acquisiti a livello di sensibilità neuro-muscolare, memorie motorie, regole, tatticismi.
- La partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare in prima persona quanto proposto, spiegato e/o dimostrato utilizzando positivamente l'errore in quanto fonte di informazione
- L'utilizzo di metodologie tradizionali, da applicare in base alle caratteristiche del gruppo, quali: 1) il trasmettere in modo frontale 2) il mettere in situazione 3) l'utilizzo di adeguati gradi di sollecitazione

MODALITA' DI VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Per la specificità della materia la verifica nella fase di apprendimento è stata continua ed immediata consentendo così l'istantanea individuazione delle difficoltà e le relative correzioni.

Al termine delle fasi di apprendimento gli elementi di analisi, di misura delle competenze acquisite e di rilevazione degli obiettivi raggiunti hanno consentito di effettuare la valutazione tenendo conto:

- a) Dei risultati ottenuti misurati tramite test, prove oggettive, esercitazioni pratiche, ecc.
- b) Dei progressi dal livello di partenza
- c) Dalla specificità nella partecipazione e nell'impegno dimostrati durante le lezioni
- d) Dalla capacità di gestirsi nell'ambiente palestra e spogliatoio
- e) Dalla capacità di autogestire momenti della lezione seguendo od elaborando le metodologie acquisite

CONTENUTI

A. TEST DI VALUTAZIONE MOTORIA

- Misure antropometriche
- Lancio dorsale palla zavorrata
- Velocità 20 metri
- Elevazione (Sargent test)
- Funi in 30''
- 1000 metri

B. SPORT DI SQUADRA E ATTIVITA' INDIVIDUALI

- Corsa ad ostacoli
- Basket
- Pallavolo
- Baseball
- Unihockey
- Giocoleria

C. APPROFONDIMENTI CULTURALI

Norme degli sport praticati

RELIGIONE

OBIETTIVI (conoscenze, competenze, capacità)

1. cogliere le questioni analizzate secondo una prospettiva di globalità per favorire la formulazione di una sintesi nella direzione di un progetto personale di vita liberamente e coscientemente determinato e scelto;
2. conoscere l'approccio delle religioni (in particolare del cristianesimo) sulle questioni etiche analizzate;
3. definire un approccio cosciente e critico intorno ai problemi etici presi in esame.

METODOLOGIE

Lezione frontale seguita da discussioni critiche in classe;

Visione di film seguita dall'analisi critica e discussione sul messaggio che si evidenzia attraverso il linguaggio cinematografico.

STRUMENTI DI VERIFICA

Svolgimento di temi facendo uso di un codice comunicativo scelto dall'allievo tra varie possibilità (tema classico, lettera, racconto, poesia, articolo di giornale, disegno, fumetto, striscia, ecc.);

Discussioni in classe.

VALUTAZIONI

Vengono valutate le capacità di cogliere gli elementi centrali delle questioni analizzate e l'atteggiamento critico evidenziato nella definizione delle motivazioni a sostegno delle proprie idee in relazione alle problematiche considerate.

CONTENUTI

- 1. Il problema etico oggi**
 - La questione etica nella società postmoderna
 - Lo spazio del senso
 - L'etica come sapienza del bene

- 2. I valori della politica nel nostro tempo**
 - La crisi della politica e le domande di politica nuova
 - Esigenze e valori della politica nuova
 - Politica e valori per il bene comune
 - Cultura, mediazione culturale e politica
 - La nonviolenza e la politica

- 3. Il lavoro oggi e domani**
 - Il lavoro cambia
 - Dare un senso al lavoro oggi
 - Il lavoro del futuro e il suo senso per la vita

- 4. Il senso e il valore dell'amore oggi**
 - L'amore nella cultura occidentale
 - Senso e valore della sessualità oggi
 - Uomo e donna: una storia

PROGETTAZIONE GRAFICO-VISIVA

1-OBIETTIVO

Progettazione grafica caratterizza il triennio e concorre fortemente alla formazione del patrimonio culturale dello studente attraverso il linguaggio delle "immagini" sia come conoscenza sia come sperimentazione. L'arte contemporanea è l'oggetto privilegiato di ricerca, indagata attraverso la destrutturazione dei codici, le motivazioni proprie e di contesto.

Le conoscenze sono modelli che alimentano il patrimonio e stimolano la creatività attraverso modalità combinatorie, di citazioni e gli aspetti funzionali del fare grafico.

L'obiettivo è la crescita delle opportunità creative per affinare le competenze personali attraverso gli autori esaminati e formare un linguaggio critico calato nel divenire del tempo.

L'approccio è costituito da una fase motivazionale, attraverso la presentazione dei linguaggi visivi e della loro fruizione attraverso monografie e/o cataloghi e/o visite guidate. Il modello appreso si traduce in competenze comunicative rielaborato per immagini funzionali alla grafica.

Il progetto corre lungo i binari dei contenuti linguistici, delle conseguenti rielaborazioni personali argomentate da "*idee visive-layout*" attraverso tavole che storicizzano le evoluzioni e i ripensamenti critici, relazioni illustrative ed esposizioni orali. La restituzione finale del layout si realizza con il "saper fare" attraverso la pittura o con materiali extrapittorici.

La programmazione, per alcuni moduli, è coordinata con Disegno Professionale attraverso progetti ed esecutivi comuni pur nella specificità delle singole discipline.

2-OBIETTIVI DIDATTICI

2.1 metodologici

2.1.1 acquisizione di un metodo progettuale

- documentazione, analisi, sperimentazione e ricerca
- coerenza alle ipotesi del layout e auto correzione

2.1.2 competenze tecniche

- utilizzo finalizzato delle tecniche di rappresentazione: pittorica, extrapittorica, digitale.

2.2 cognitivo-creativi

2.2.1 saper riconoscere i linguaggi iconici

- individuare valori semantici, indizi di profondità, ambiguità, colore, linee forza, aspetti evocativi e gerarchie comunicative

2.2.2 saper gestire le valenze cromatiche

- tipologie del colore e tipologie psicologiche

2.2.3 conoscere e coordinare codici funzionali e comunicazione visiva

- il logotipo come segno identificativo
- il testo e le funzioni iconiche del lettering
- il visual, aspetti evocativi
- l'immagine coordinata - declinazioni fra aspetti diversi

2.2.4 saper proporre soluzioni iconiche personali

- citazione di modelli linguistici con finalità funzionali
- rielaborazione del "già noto", attraverso contaminazioni, declinazioni personali, ecc.

3 MODULI DIDATTICI

3.1 Ipotesi per una stampa di larga diffusione.

Copertina per un "libro di genere"

La comunicazione di "contatto".

Gerarchie comunicative – visual, testo, funzione

3.2 Il "logotipo"

I segni evocativi, un segno che "sta per"

Resa grafica - limiti e valori del taglio grafico.

3.3 Immagine coordinata – insegna luminosa e segnaletica orizzontale -

Coerenze funzionali, rinforzi visivi, rimandi, contaminazioni.

3.4 Transit advertising – manifesto su autobus di città

L'immagine in movimento, la ripetizione.

3.5 Manifesto per il museo "della Molletta"

L'evocazione come valenza comunicativa.

4 LINGUAGGIO ARTISTICO contemporaneo

4.1 Le poetiche dell'accumulo del rifiuto, "combine painting", impacchettamenti, macchine antropomorfe.

Autori: Cy Twombly, Jasper Johns, R. Rauschenberg, M. Rotella, César, Jean Tinguely, Niki de Saint Phalle, Yves Klein, Christo.

4.2 La smaterializzazione dell'oggetto d'arte: linguaggio minimalista e concettuale.

Autori: Franck Stella, Carl Andre, Donald Judd, Sol LeWitt, Dan Flavin, Piero Manzoni, Joseph Kosuth, J. Turrel, Nauman .

4.3 Le poetiche legate all'energia della natura e del corpo: Land Art, Body Art e Arte Povera

Autori: Robert Smithson, Richard Long, Gilbert & George, Joseph Beuys, Giulio Paolini, Alighiero Boetti, Michelangelo Pistoletto, Jannis Kounellis, Mario Merz, Giuseppe Penone, Luciano Fabbro.

4.4 L'arte di strada e le immagini della cultura "bassa".

Autori: Keith Haring, Jean Michel Basquiat

4.5 Utilizzo del linguaggio elettronico con trattamento ed elaborazione delle immagini con software vettoriale e bit-map.

4.6 Visite guidate o lezioni itineranti alle seguenti esposizioni:

- Biennale di Venezia
- Villa Panza - Varese, Arte povera, Permanente e Site specific.
- Lezioni di storia dell'arte contemporanea presso la Galleria di Arte Moderna di Gallarate.
- Visita guidata alla città di Berlino e ai musei di arte contemporanea.

5 VALUTAZIONE

La formazione della personalità creativa richiede il concorso d'aspetti logico deduttivi, empatici, fiducia in sé, autonoma gestione, determinazione e conoscenza delle regole tecniche. Ogni modulo didattico in considerazione del percorso effettuato da ogni allievo, prevede una valutazione relazionata agli obiettivi specifici con una scala numerica attraverso i seguenti descrittori:

- esecuzione nei tempi programmati
- coerenza dei percorsi grafici con le ipotesi di partenza
- rispondenza degli aspetti strumentali tecnici ai presupposti
- rielaborazione personalizzata con interventi critici

Gli obiettivi a medio e a lungo termine sono la base per la valutazione quadrimestrale o di chiusura d'anno così come l'evoluzione dell'allievo in ambito comportamentale (impegno, applicazione, attenzione, metodo, costanza, coerenza ecc.); e educativo (responsabilizzazione, rispetto di se e degli altri, curiosità per le diversità culturali, capacità d'adattamento).

DISEGNO PROFESSIONALE

Contenuti	IL programma del quinto anno ha analizzato il linguaggio visivo indagando le proprietà espressive delle tecniche. Il percorso tematico delle due discipline ha trattato l'evoluzione dei modelli di rappresentazione dell'esperienza artistica del 900 le rispettive discipline hanno fornito un impianto teorico, i contenuti storico culturali e una metodologia progettuale così fornendo i presupposti per lo sviluppo delle competenze di disegno professionale e Progettazione grafica
------------------	---

	<p>Il progetto come caso di elaborazione creativa di codici L'invenzione di codice come combinazione originale del "già noto": generazione di forme attraverso l'intreccio e la sovrapposizione di diversi modelli di rappresentazione</p> <p>Progettare un'immagine funzionale Il marchio commerciale (simbolo e logo tipo) come elemento primario dell'identità aziendale I singoli elementi della comunicazione: alcuni casi (il manifesto, la pagina pubblicitaria, ecc.) La comunicazione coordinata: integrazioni e sinergie tra i linguaggi</p> <p>I linguaggi elettronici nelle operazioni di progetto Approfondimento dei programmi di DTP; illustrazione; trattamento dell'immagine fotografica</p>
<p>Obiettivi acquisiti</p>	<p>In media gli alunni della classe a diversi livelli hanno acquisito:</p> <p>Conoscenze relative ai linguaggi artistici del novecento sapendo considerare le ricadute nell'ambito dei mass-media. Conoscenze relative alle proprietà espressive delle tecniche relative al contesto analizzato Conoscenze relative agli elementi propri del linguaggio grafico –visivo. Competenze: saper applicare nella dimensione del progetto i modelli linguistici conosciuti</p> <p>Sono in grado di :</p> <p>Contestualizzare le competenze tecniche acquisite Applicare consapevolmente i linguaggi visivi in relazione allo scopo comunicativo Utilizzare in modo pertinente i codici visivi e gli elementi del linguaggio grafico Affrontare il progetto come sistema linguistico e come caso di invenzione di codice</p>
<p>Strumenti utilizzati</p>	<p>Tecniche grafiche manuali</p> <p>Tecniche grafiche computerizzate in ambiente Windows</p> <p>Materiale bibliografico e video della biblioteca d'istituto</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Esercizi di pre-progetto riferiti a immagini funzionali</p> <p>Esercizi di impaginazione, trattamento ed elaborazione d'immagini computerizzate a 2D con software vettoriali e bitmap</p>

	Ricerca materiale relativo al contesto preso in esame
Verifica	<p>La valutazione ha corrisposto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'allievo</p> <p>La valutazione pertanto considera tanto le conoscenze quanto le competenze e le capacità verificando negli elaborati prodotti il grado di preparazione dell'allievo in termini di pertinenza dei contenuti, coerenza metodologica ed espressiva. Più precisamente la valutazione si attua con riferimento alla griglia seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> attinenza al tema e completezza degli elaborati conoscenza delle valenze espressive delle tecniche grafiche coerenza progettuale competenza tecnica capacità di rielaborazione personale <p>La valutazione è derivata dall'esame di un congruo numero di elaborati, considerando il quadro complessivo delle capacità dimostrate dall'allievo soprattutto nel corso del lavoro svolto a scuola</p>
Recupero	E' stato effettuato In itinere
Eventuali accordi interdiscipl.	Pur salvaguardando la specificità delle discipline di Progettazione Grafica e di Disegno Professionale, per ragioni organizzative sono state realizzati elaborati comuni in cui sono confluite le competenze di entrambe le materie

EDUCAZIONE VISIVA

CONTENUTI

La disciplina studia e approfondisce le tecniche di rappresentazione grafica riferite alle materie di indirizzo; si articola su tre ore settimanali.

Il programma effettivamente svolto ha sviluppato i seguenti argomenti: il significato di una campagna pubblicitaria, l'immagine coordinata, il packing, la comunicazione multimediale. Distribuzione di una scheda introduttiva alla Biennale di Venezia, in previsione della visita d'istruzione. Esecuzione di progetti in relazione alle diverse tematiche proposte, applicazione delle tecniche note, uso di materiali extra-pittorici.

OBIETTIVI Consolidamento e approfondimento delle tecniche grafico-pittoriche. Raggiungimento degli obiettivi minimi

METODO DI LAVORO

Esecuzione di elaborati con diverse tecniche; lezioni teoriche
Il recupero è stato fatto in itinere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 15					
		Null o	Insuffici nte	Insuffici ente	Suffici ente	Buono	Ottimo
Attinenza con la traccia	Tipologie A) e B): attinenza con l'argomento proposto e rispetto delle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.). Tipologie C) e D): attinenza con la traccia proposta.	0	1	1.5	2	2.5	3
Caratteristiche del contenuto	Tipologia A): comprensione ed interpretazione del testo proposto e capacità di contestualizzazione. Tipologia B): comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo efficace; capacità di argomentazione. Tipologia C) e D): ampiezza della trattazione e padronanza delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di argomentazione. Per tutte le tipologie: capacità critiche; significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	0	1	1.5	2	2.5	3
Capacità di organizzazione del testo	Per tutte le tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ articolazione chiara e organica del testo; ▪ equilibrio fra le parti; ▪ coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni). 	0	1	1.5	2	2.5	3
Competenze lessicali	Tipologia B): uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. Per tutte le tipologie: proprietà e ricchezza lessicale.	0	1	1.5	2	2.5	3
Competenze morfosintattiche	Per tutte le tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ correttezza ortografica; ▪ correttezza grammaticale e sintattica; ▪ punteggiatura. 	0	1	1.5	2	2.5	3
TOTALE PUNTI _____							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (grafico)

Parametri

punteggio

ATTINENZA AL TEMA E COMPIUTEZZA DEGLI ELABORATI	MAX. PUNTI 3	
CONOSCENZA DEI MODELLI LINGUISTICI	MAX. PUNTI 3	
COERENZA PROGETTUALE	MAX. PUNTI 3	
COMPETENZA TECNICA	MAX. PUNTI 3	
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE	MAX. PUNTI 3	

punt. totale

--

LA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe ha deciso di far esercitare gli studenti in tutte le discipline sulla tipologia B, ritenendola più rispondente all'impostazione del lavoro didattico.

Sono state effettuate tre simulazioni di prova, con 4 discipline alternate e con tre domande per ogni disciplina.

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA : TIPOLOGIA B

Indicativi /descrittori	Livelli	Punteggio massimo	punti
Conoscenze (correttezza e pertinenza dei contenuti)	<ul style="list-style-type: none"> • Esaurienti • Complete e pertinenti • Incomplete ma nel complesso pertinenti • Incomplete • Parziali, lacunose • Confuse, frammentarie • nulle 	1/6	
Competenze linguistiche (uso dei linguaggi specifici)	<ul style="list-style-type: none"> • chiaro, linguaggio specifico, esposizione fluida, proprietà lessicale • chiara e corretta, ma il linguaggio non sempre appropriato • linguaggio non sempre appropriato, esposizione non fluida, lessico generico • difficoltoso, uso improprio del linguaggio 	1/3	
Utilizzo delle conoscenze (Applicazione delle regole, procedure)	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente e approfondito • completo e corretto • impreciso • scorretto 	1/3	
Capacità elaborative, logiche e critiche (sviluppo, coerenza delle argomentazioni)	<ul style="list-style-type: none"> • argomentazioni motivate e coerenti • argomentazioni generalmente motivate, qualche passaggio irrisolto • argomentazioni poco motivate e non sempre coerenti • argomentazioni nulle 	1/3	

Voto /15

